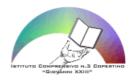


Istituto Comprensivo N.3 "Giovanni XXIII"









Patto educativo di corresponsabilità

SIEME PER UNA GRANDE SCUOL

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

ontestualmente all'iscrizione alla scuola, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori del presente Patto educativo di corresponsabilità, che è parte integrante del Regolamento, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, alunni e famiglie. Obiettivo primario del Patto educativo è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

Si tratta di un'assoluta novità : l'art. 5-bis del DPR 235/07 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

La disposizione di cui all'art. 5 bis va coordinata con le altre disposizioni dello Statuto ed in particolare, laddove fa riferimento a "diritti e doveri nel rapporto fra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie", essa va coordinata con gli artt. 2 e 3 che prevedono già "diritti" e "doveri" degli studenti, anche al fine di distinguere il Patto educativo di corresponsabilità, così introdotto, dal regolamento d'istituto e/o di disciplina.

Può allora osservarsi che i destinatari naturali del patto educativo di cui alla disposizione in questione siano i **genitori**, ai quali la legge attribuisce *in primis* il dovere di educare i figli (art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis) L'obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori. L'introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

LA SCUOLA

Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere, tra l'altro, le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto.

INFORMAZIONI SUL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

All'inizio dell'anno scolastico il coordinatore del consiglio di classe illustra alle famiglie le opportunità offerte dal piano dell'offerta formativa, comprensiva di tutte le attività e iniziative didattiche e formative facoltative e/o opzionali.

Le attività didattiche aggiuntive facoltative saranno organizzate secondo i tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli alunni.

Le comunicazioni agli alunni ed ai genitori sono fatte normalmente con circolari scritte inviate o direttamente ai genitori o tramite trascrizione su diario degli alunni. In forma ufficiale viene adottata anche la pubblicazione in bacheca, in particolare per gli atti che devono essere riportati a conoscenza di tutti.

Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, secondo l'orario e/o i giorni previsti per i colloqui informativi o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia. In questi casi si concorda, tramite comunicazione o il diario degli alunni, l'orario di ricevimento. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni un avviso di convocazione.

Saranno programmati incontri pomeridiani delle famiglie con i docenti della scuola a carattere formativo / informativo. Inoltre qualora se ne ravvisi la necessità, verranno inviate alle famiglie tempestive informazioni scritte.

I GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

Costituisce dovere essenziale per i genitori quello di:

- stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni apposte sul libretto di corrispondenza, sul diario o affisse all'ingresso della scuola;
- partecipare con regolarità alle riunioni programmate;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- educare i figli ad avere un comportamento corretto e responsabile all'interno della Comunità scolastica. I genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento.

ACCESSO DEI GENITORI NEI LOCALI SCOLASTICI

- Non è consentita se non per gravi motivi la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della scuola stessa.
- L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio.

DIRITTI DEGLI ALUNNI

- 1. L'alunno ha il diritto ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno;
- **2.** L'alunno ha diritto ad una formazione adeguata ai nostri tempi attraverso una didattica moderna che utilizzi anche le Lavagne Interattive Multimediali fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione e in dotazione a questa scuola.
- 3. La comunità scolastica tutela il Diritto dell'alunno alla riservatezza.
- **4.** L'alunno ha il diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- **5.** L'alunno ha il diritto alla partecipazione, attiva e responsabile, alla vita scolastica.
- **6.** L'alunno ha il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare il processo di autovalutazione
- 7. Gli alunni esercitano, unitamente ai loro genitori, il diritto di scelta tra le attività integrative offerte dalla scuola.

DOVERI DEGLI ALUNNI

- 1. Gli alunni sono tenuti a comportarsi correttamente nei rapporti con gli insegnanti, con i compagni, con il personale non docente e con chiunque partecipi all'attività scolastica.
- **2.** Sono responsabili delle proprie cose (la scuola non risponde, in nessun caso, di oggetti mancanti, danneggiati).
- **3.** Sono responsabili dei danni che cagionano all'edificio scolastico, alle suppellettili ed al materiale didattico.
- **4.** Non possono introdurre nella scuola materiali non riconducibili a fini educativi e didattici.
- **5.** L'uso del telefono cellulare è assolutamente vietato. Pertanto l'eventuale uso del cellulare prevede il ritiro dello stesso e la consegna al Genitore che, nel caso, verrà convocato.

- **6.** Gli alunni entrano all'orario stabilito (dalle ore 08.20 alle ore 08.30). Gli eventuali ritardi verranno annotati sul registro di classe e dovranno essere necessariamente giustificati.
- **7.** Gli alunni, oltre al diario personale, debbono quotidianamente portare a scuola il libretto delle assenze. Tale documento rappresenta il mezzo di comunicazione costante tra l'istituto e la famiglia.
- **8.** Le assenze, sia antimeridiane che pomeridiane, debbono essere obbligatoriamente giustificate dai genitori. La giustificazione, apposta sullo specifico libretto, dovrà essere esibita all'insegnante della prima ora di lezione per la controfirma e la contestuale annotazione sul registro di classe.
- 9. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di effettiva necessità, i genitori ne daranno preavviso alla scuola e l'alunno dovrà essere prelevato esclusivamente dalle persone all'uopo autorizzate, previa identificazione delle stesse e presa d'atto sul registro di classe.
- **10.** Al cambio d'ora, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, per le scale, lungo i corridoi e in classe, gli alunni debbono tenere un comportamento corretto ed educato, evitare di alzare la voce, correre e/o comunque cagionare disordine.
- 11. Gli alunni possono recarsi in biblioteca, in palestra, nei laboratori, negli uffici solo dietro autorizzazione del docente e sotto il controllo di questi ovvero del personale con compiti di vigilanza. Lo studente, dopo essersene allontanato con regolare permesso, deve rioccupare il proprio posto in classe nel più breve tempo possibile.
- **12.** Gli alunni non devono trattenersi a conversare per le scale, nei corridoi, nei bagni ed in prossimità della porta della propria ed altrui classe.
- 13. Durante l' intervallo, sia nella scuola che nel cortile, vanno evitati tutti i giochi potenzialmente pericolosi. In ogni caso, l'intervallo, della durata di 10 minuti, va effettuato nella propria aula e nelle immediate vicinanze del corridoio corrispondente e sotto la stretta sorveglianza del docente
- **14.** I bagni, il cui raggiungimento è consentito, di regola, a partire dalla seconda ora, debbono essere utilizzati in modo corretto rispettando le più elementari norme di igiene e di pulizia.
- **15.** Gli alunni debbono munirsi del necessario materiale didattico, ivi compreso il corredo normalmente occorrente per la lezione di Scienze motorie, portandolo a scuola al bisogno e/o quando espressamente richiesto dai docenti.
- **16.** L'alunno assente, anche per brevi periodi, è tenuto ad informarsi presso i compagni di classe sul programma svolto e sui compiti assegnati in modo da poter seguire con regolarità il percorso didattico.
- **17.** Gli studenti si presentano a scuola con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione. Essi curano rigorosamente la propria igiene personale, munendosi di tutto il materiale necessario.
- 18. Gli alunni sono tenuti alla frequenza per almeno tre quarti delle lezioni, perché l'anno scolastico sia considerato valido ai fini della valutazione e della promozione all'anno successivo (Obbligo di frequenza: ai sensi dell'art.11 del D.L. 59 / 04)

Il Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe PRETE

COPERTINO, I	ì				
CLASSE	SEZ	SCUOLA	PLESSO		
I GENITO	RI			I DOCENTI	

IL PRESENTE DOCUMENTO VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.